

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, per sapere se possa dar notizia dei criteri per i quali alle merci spedite a Napoli-Scalo sulle linee Napoli-Avellino-Benevento e Napoli-Capua siano imposte o si voglia imporre la tariffa comune anzichè quella ridotta finora applicata e s'intenda limitare ogni facilitazione sulle stesse linee alle merci dirette a Napoli Centrale.

« Rubilli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, per conoscere come giustifichi la soppressione fatta dalla censura di Padova dell'articolo del giornale cittadino *La Provincia* 11 aprile 1917, intitolato « Il contadino a razione » - « Cominciano le dolenti note » - quando si dovrebbe finalmente ritenere più patriottico abituare il popolo alla doverosa continenza e parsimonia col fargli conoscere opportunamente la difficile situazione economica in cui anche la nostra Nazione, per forza di cose, deve temporaneamente trovarsi; e per ravvalorarlo vieppiù nella virile resistenza morale e materiale indispensabile assolutamente alla sua salvezza ed alla sua prosperità.

« Schiavon ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della guerra e di grazia e giustizia, per sapere se credano tollerabili scandali come quello pubblicamente dato dal tribunale militare speciale di Roma, il quale, dopo aver trascinato per mesi la discussione di un processo di mediocre entità, si assegna ancora un periodo di 15 giorni per la deliberazione e redazione della sentenza.

« Marchesano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere quali informazioni possa dare sul ritardo frapposto alla spedizione di granturco e di riso alla provincia di Udine, mentre consta che tale ritardo non si è verificato per altre provincie del Regno, che non si trovano nelle condizioni eccezionali della provincia di Udine.

« Di Caporiacco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di agricoltura, per sapere quali provvedimenti intenda prendere sulla insufficiente assegnazione di riso alla provincia di Udine.

» Di Caporiacco ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle colonie, per sapere quali provvedimenti intenda prendere ad ovviare all'insufficienza delle comunicazioni marittime tra la Colonia Eritrea ed il Continente, dato che oggidì i rari piroscafi adibiti al commercio coloniale, non possono, dopo aver caricato merci nei porti inglesi di Mombasa e di Aden, che porre a disposizione del traffico della Colonia appena mille metri cubi, di cui cinquecento soltanto possono usufruire tre delle molte importanti Ditte dell'Eritrea.

« Centurione ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se sia vero che la condotta d'acqua potabile del comune di Mojo Alcantara sia interrotta, e se non creda, date le condizioni miserrime di quel minuscolo comune, di provvedere come già fece pel comune di Santa Domenica Vittoria, disponendo che il Genio civile faccia il progetto di riparazione.

« Colonna di Cesarò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere se intenda provvedere a che sia estesa la dispensa a quei militari delle classi 1874-75, per i quali le condizioni necessarie alla dispensa (nascita di un quarto figlio, chiamata alle armi di un figlio e simili) si sono verificate posteriormente alla data della loro presentazione alle armi.

« Storoni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e della guerra, per sapere se riconoscano la necessità di modificare radicalmente le norme per la requisizione dei foraggi per non danneggiare seriamente l'economia agricola e l'allevamento del bestiame con danno dell'alimentazione pubblica e degli stessi servizi logistici militari.

« Cottafavi ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno, della guerra e del tesoro, per sapere se, dopo il decreto luogotenenziale 16 gennaio 1917 (1176) che stabilisce i prezzi massimi dei cereali e che aumenta il prezzo del grano da lire 36 a lire 45, e il prezzo del granturco da lire 28.50 a lire 33, non credano che sia giunto il momento di aumentare anche il sussidio alle